



Équipes Notre-Dame



Gennaio 2021

Riunione Equipe Miste

La coppia ospitante dà il benvenuto

- Breve giro di presentazione un paio di minuti a coppia
- Per rompere il ghiaccio e entrare scherzosamente in clima condividendo come ci sentiamo oggi, si può usare la dinamica del "se fossi", vi proponiamo: "se oggi fossi un santo...'
- Consigliamo di stabilire un ordine di interventi per utilizzare al meglio il tempo ed evitare sovrapposizioni ed imbarazzanti silenzi



Invocazione allo Spirito



<https://www.youtube.com/watch?v=Pbalpxnydw4>

*Onnipotente, eterno, giusto
misericordioso Iddio,
concedi a noi miseri
di fare per tua grazia,
ciò che sappiamo che vuoi,
e di volere sempre
ciò che piace a te.*

*Affinché, interiormente purificati
nell'anima,
illuminati e accesi dal fuoco dello
Spirito,
possiamo seguire le orme del
Figlio tuo,
il signore nostro Gesù Cristo.*

*E a te, o Altissimo,
giungere con la tua grazia
Tu che vivi e regni glorioso
nella Trinità perfetta e in
semplice Unità
Dio onnipotente, per tutti i
secoli.*

Amen.



Lc 5, 17-26

¹⁷Un giorno stava insegnando. Sedevano là anche dei farisei e maestri della Legge, venuti da ogni villaggio della Galilea e della Giudea, e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni. ¹⁸Ed ecco, alcuni uomini, portando su un letto un uomo che era paralizzato, cercavano di farlo entrare e di metterlo davanti a lui. ¹⁹Non trovando da quale parte farlo entrare a causa della folla, salirono sul tetto e, attraverso le tegole, lo calarono con il lettuccio davanti a Gesù nel mezzo della stanza. ²⁰Vedendo la loro fede, disse: «Uomo, ti sono perdonati i tuoi peccati». ²¹Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere, dicendo: «Chi è costui che dice bestemmie? Chi può perdonare i peccati, se non Dio soltanto?». ²²Ma Gesù, conosciti i loro ragionamenti, rispose: «Perché pensate così nel vostro cuore? ²³Che cosa è più facile: dire «Ti sono perdonati i tuoi peccati», oppure dire «Àlzati e cammina»? ²⁴Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, dico a te - disse al paralitico -: àlzati, prendi il tuo lettuccio e torna a casa tua». ²⁵Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e andò a casa sua, glorificando Dio. ²⁶Tutti furono colti da stupore e davano gloria a Dio; pieni di timore dicevano: «Oggi abbiamo visto cose prodigiose».



Digeriamo la Parola...

Per illuminare la nostra vita con questa Parola cerchiamo di vivere la scena, ne scrutiamo i protagonisti, proviamo ad immedesimarci con ciascuno di essi, percepiamo i loro punti di vista e li caliamo nella nostra vita di tutti i giorni, in questa particolarissima situazione storica in cui ci troviamo, ci possiamo porre queste domande pensando a quattro livelli: personale, nella coppia, nell'equipe, nella società.

- Quali sono i fallimenti (peccati) che mi paralizzano, quelli attorno a me e quelli più propriamente miei? Quali paure mi bloccano nelle relazioni? ·
- Mettendomi nella posizione di coloro che aiutano il paralitico: sarei capace di aiutare un malato fino a “portarlo su un tetto, scoperchiarlo” e fare ciò che hanno fatto i quattro? Sono capace di compromettermi fino a questo?
- Quali sono i fratelli su cui posso contare perché mi calino dal tetto, così immobilizzato per presentarmi a Gesù?
- Di chi mi sento tanto responsabile da sentire l'impellente necessità di sollevarlo fino al tetto e calarlo al cospetto di Gesù?





Magnificat

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio,
mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà
della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me
l'Onnipotente e santo è il suo nome:
di generazione in generazione
la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri
del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua
misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli.

Amen.